

BANCA CARIGE S.p.A.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Relazione degli Amministratori all'Assemblea ordinaria degli azionisti della Banca CARIGE S.p.A. sulla proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile.

Come noto, la Banca svolge l'attività di compravendita di azioni proprie dal 1995 secondo le disposizioni del codice civile (artt. 2357 e seguenti) e conformemente a quanto previsto in base all'articolo 132 del D.Lgs. 58/98 (c.d. "Testo Unico della Finanza").

Detta attività viene svolta mediante attivazione di una riserva indisponibile, obbligatoriamente costituita ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice civile denominata "Riserva per azioni proprie" e di una riserva denominata "Riserva per acquisto azioni proprie: quota disponibile", che attualmente ammonta a € 77.000.000.

L'attività viene svolta sia sulla azione ordinaria, ammessa a quotazione sul mercato ufficiale nel gennaio 1995, sia sull'azione di risparmio, ammessa a quotazione il 4 dicembre 2002.

Si rammenta inoltre che il capitale sociale risulta costituito da n. 1.113.326.839 azioni, di cui n. 959.897.518 azioni ordinarie e n. 153.429.321 azioni di risparmio convertibili.

Al fine di garantire continuità all'operatività avente ad oggetto le azioni della Banca - motivata dall'obiettivo di assicurare, nell'interesse della generalità degli investitori, una costante liquidità al titolo, specie nei momenti di maggiore volatilità del mercato - appare opportuno richiedere all'Assemblea dei Soci il rinnovo dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di disporre l'acquisto e l'alienazione delle azioni proprie (ordinarie e/o di risparmio) confermando la delega operativa approvata con delibera assembleare del 28/4/2004, fatta salva la limitazione ad un numero massimo di azioni detenibili non superiore al 5% rispettivamente del capitale ordinario e di risparmio.

Come già verificatosi negli scorsi esercizi, la nuova autorizzazione alla compravendita di azioni proprie, viene richiesta in via anticipata rispetto alla scadenza della precedente (valida fino al 31/10/2005), al fine di evitare la convocazione di un'assemblea ad hoc a distanza di pochi mesi rispetto all'assemblea di approvazione del bilancio. Detta nuova autorizzazione viene pertanto richiesta per la durata di 18 mesi a partire dalla data della relativa deliberazione assembleare.

Premesso quanto sopra si sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta:

"L'assemblea dei Soci della Banca CARIGE S.p.A.

- preso atto del fatto che fin dal 1995 la Banca ha svolto l'attività di compravendita di azioni proprie secondo le successive delibere assembleari di autorizzazione, assunte nel rispetto della specifica normativa;
- preso atto del fatto che il capitale sociale risulta costituito da n. 1.113.326.839 azioni di cui n. 959.897.518 azioni ordinarie e da n. 153.429.321 azioni di risparmio convertibili;



- preso atto che sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28/4/2004 il Consiglio di Amministrazione è attualmente autorizzato, secondo specifici limiti di prezzo, ad acquistare azioni della Banca CARIGE S.p.A. fino ad un massimo di tante azioni che rappresentino il 10% del capitale sociale ed a vendere le azioni predette, secondo le previsioni della normativa vigente;
- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;
- tenuto conto delle specifiche disposizioni legislative, regolamentari e statutarie;

delibera

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, con l'osservanza della vigente normativa e per la durata di 18 mesi a partire dalla data della deliberazione assembleare e con facoltà di conferire i necessari poteri esecutivi a Dirigenti ed a Quadri Direttivi della Banca ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, a:

- 1) acquistare, in tutte le forme e le modalità consentite dalla vigente normativa di riferimento, a valere sulla disponibilità della "Riserva per acquisto azioni proprie: quota disponibile", fino ad un limite massimo globalmente detenibile di n. 55.666.341 azioni Banca CARIGE S.p.A. - del valore nominale di € 1 cadauna - di cui fino a n. 47.994.875 azioni ordinarie e fino a n. 7.671.466 azioni di risparmio convertibili, corrispondenti rispettivamente alla ventesima parte del capitale ordinario (costituito da n. 959.897.518 azioni ordinarie) e di risparmio (costituito da n. 153.429.321 azioni di risparmio convertibili), ad un corrispettivo unitario compreso nell'intervallo di seguito specificato:
 - a) livello minimo di prezzo pari alla media dei prezzi ufficiali, rilevati sul mercato telematico azionario della Borsa Italiana, degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno di effettuazione dell'operazione, diminuita del 20%;
 - b) livello massimo di prezzo pari alla media dei prezzi ufficiali, rilevati sul mercato telematico azionario della Borsa Italiana, degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno di effettuazione dell'operazione, aumentata del 20%;
- 2) alienare, in tutte le forme e le modalità consentite dalla vigente normativa di riferimento, tutte o parte delle azioni proprie detenute dalla Banca (ordinarie e/o di risparmio convertibili) ad un prezzo unitario non inferiore alla media dei prezzi ufficiali, rilevati sul mercato telematico azionario della Borsa Italiana, degli ultimi 10 giorni di borsa aperta diminuita del 20%, con l'intesa che il corrispettivo di tali cessioni venga ad essere ricomputato nella "Riserva per acquisto azioni proprie: quota disponibile", in modo che la stessa possa avere un utilizzo rotativo e continuo, con adeguamento contabile mensile."

Genova, 25 marzo 2005

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

(Dott Giovanni Berneschi)

